



COMUNE DI ROVESCALA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 28.04.2022

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addi **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DELLAFIORE NICOLA	Presente	7- FERRARA BARBARA	Presente	
2 - PALESTRI ALESSANDRA	Presente	8 - VALLE AMEDEO	Presente	
3 - ROSSI STEFANO	Presente	9 - SCABIOSI MARCO	Presente	
4 - CRUBELLATI LUCA	Presente da remoto	10 - AGNES SARA	Presente	
5 - ACHILLI FRANCO	Presente	11 - SARCHI PATRIZIA	Presente da remoto	
6 - TRAZZI DAVIDE	Presente			

Totale presenti 11
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale, **Dott. GIUSEPPE DE LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. NICOLA DELLAFIORE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022

La Responsabile del Servizio Finanziario illustra la proposta di deliberazione in oggetto e le scadenze dei pagamenti.

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 36 del 26/03/2020 e 66 del 13/08/2020 aventi ad oggetto “Modifica del vigente regolamento degli uffici e dei servizi. Modalità organizzative delle sedute di Consiglio e Giunta comunali e del lavoro comunale”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l’anno 2014, che ha introdotto l’Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell’intento di intraprendere il percorso verso l’introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un’articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all’articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che pur prevedendo l’abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019, fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*” e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31/03/2022 avente ad oggetto “Approvazione piano economico finanziario 2022-2025”;

CONSIDERATO che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l’applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l’anno 2022 come da confermare per l’anno 2023, in ragione del fatto che l’MTR-2 prevede l’aggiornamento biennale del PEF, mentre l’aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell’utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell’MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla

tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il *“limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”*, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO, che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto

inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al *14 ottobre*;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del *Portale del federalismo fiscale*, per la pubblicazione nel sito informatico;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe che si ritiene opportuno confermare, risulta il seguente:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,207061	96,26
2 componenti	0,241571	224,60
3 componenti	0,266221	288,77
4 componenti	0,285941	352,94
5 componenti	0,305661	465,24
6 componenti e oltre	0,320451	545,45

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,116087	0,643225
2. Campeggi, distributori carburanti	0,152506	0,843850
3. Stabilimenti balneari	0,086496	0,476293
4. Esposizioni, autosaloni	0,068286	0,382872
5. Alberghi con ristorante	0,243554	1,346179
6. Alberghi senza ristorante	0,207135	1,147085
7. Case di cura e riposo	0,216240	1,197624
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,257212	1,424284
9. Banche ed istituti di credito	0,132020	1,099609
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,198030	1,088888
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,345984	1,906703
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,236726	1,301765
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,209411	1,148616
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,207135	1,435005
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,248107	1,366088
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,101685	4,130425
17. Bar, caffè, pasticceria	0,828540	2,450382
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,541738	1,615721
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,594091	1,928144
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,379383	3,813407
21. Discoteche, night club	0,236726	1,310954
22. Autorimesse e magazzini, cantine enologiche	0,136573	0,750429
23. B&B	0,182097	1,003125

24. Agriturismo con ristorante	0,550843	3,038474
--------------------------------	----------	----------

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013;

RILEVATO che anche per il 2022 è intenzione dell'amministrazione prevedere alcune riduzioni a favore delle utenze non domestiche come consentito dal D.L. sostegni bis art. 6, demandando a successiva Giunta Comunale l'esatta quantificazione percentuale;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

1 ^ Acconto	29 luglio
2 ^ Acconto	30 settembre
Saldo	15 novembre
UNICA SOLUZIONE	29 luglio

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2022;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/00;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO il D.lgs n. 118/2011

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

Con voti favorevoli n. 11; contrari n. 0; astenuti n. 0; resi e verificati nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per l'anno 2022, l'impianto tariffario TARI, come segue:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,207061	96,26
2 componenti	0,241571	224,60
3 componenti	0,266221	288,77
4 componenti	0,285941	352,94
5 componenti	0,305661	465,24
6 componenti e oltre	0,320451	545,45

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,116087	0,643225
2. Campeggi, distributori carburanti	0,152506	0,843850
3. Stabilimenti balneari	0,086496	0,476293
4. Esposizioni, autosaloni	0,068286	0,382872
5. Alberghi con ristorante	0,243554	1,346179
6. Alberghi senza ristorante	0,207135	1,147085
7. Case di cura e riposo	0,216240	1,197624
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,257212	1,424284
9. Banche ed istituti di credito	0,132020	1,099609
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,198030	1,088888
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,345984	1,906703
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,236726	1,301765
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,209411	1,148616
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,207135	1,435005
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,248107	1,366088
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,101685	4,130425
17. Bar, caffè, pasticceria	0,828540	2,450382
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,541738	1,615721
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,594091	1,928144
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,379383	3,813407
22. Discoteche, night club	0,236726	1,310954
22. Autorimesse e magazzini, cantine enologiche	0,136573	0,750429
23. B&B	0,182097	1,003125
24. Agriturismo con ristorante	0,550843	3,038474

2) **DI PREVEDERE** anche per il 2022 alcune riduzioni a favore delle utenze non domestiche come consentito dal D.L. sostegni bis art. 6, demandando a successiva Giunta Comunale l'esatta quantificazione percentuale;

3) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento:

1 ^ Acconto	29 luglio
2 ^ Acconto	30 settembre
Saldo	15 novembre

UNICA SOLUZIONE	29 luglio
-----------------	-----------

4) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022;

Con voti favorevoli n. 11; contrari n. 0; astenuti n. 0; resi e verificati nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

P A R E R E DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 28.04.2022

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

F.to Dott.ssa Lorena Valle

P A R E R E DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 28.04.2022

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Lorena Valle

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to NICOLA DELLAFIORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIUSEPPE DE LUCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li'.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIUSEPPE DE LUCA

Nello stesso giorno in cui e' stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi del D. Lgs.vo n. 267 del 18.8.2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il N

- per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 .
- immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 .

Li' . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIUSEPPE DE LUCA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe De Luca